

L'esercito israeliano "all'oscuro" del piano di occupazione di Gaza City

lantidiplomatico.it/dettnews-lesercito-israeliano-alloscuro-del-piano-di-occupazione-di-gaza-city/45289_62611

La Redazione de l'AntiDiplomatico - 15 Settembre 2025 12:00



Il primo ministro Benjamin Netanyahu ha lasciato l'esercito "all'oscuro" su ciò che accadrà dopo l'operazione di occupazione di Gaza City ha [dichiarato](#) il capo di stato maggiore dell'esercito israeliano Eyal Zamir ai membri della sottocommissione per l'intelligence della Knesset, secondo quanto hanno rivelato i media ebraici.

Da parte sua, il sito di notizie israeliano Ynet citando le dichiarazioni di Zamir, [ha aggiunto](#): "Il primo ministro non ci dice cosa succederà, non sappiamo a cosa prepararci. Se vogliono un governo militare, allora dovrebbero dire governo militare".

Zamir avrebbe anche definito un "fallimento" il mortale meccanismo di aiuti tra Stati Uniti e Israele, la Gaza Humanitarian Foundation (GHF).

Secondo il canale israeliano Channel 12, Zamir ha informato alti funzionari israeliani che l'esercito israeliano è "impegnato a raggiungere gli obiettivi della guerra definiti dal governo, ma Hamas non sarà sconfitto militarmente e politicamente nemmeno dopo l'operazione per conquistare Gaza City".

Il capo dell'esercito si è espresso apertamente in merito alla sua opposizione all'occupazione di Gaza City e si è scontrato con Netanyahu sulla questione.

Precedenti resoconti hanno rivelato forti tensioni tra il governo israeliano e Zamir, che si è prodigato per fare pressione su Netanyahu in merito al pericolo che il piano di occupazione rappresenta per i prigionieri tenuti dalla resistenza palestinese a Gaza.

Zamir ha anche avvertito Netanyahu in merito al fatto che l'operazione metterà ulteriormente e inutilmente a dura prova le truppe israeliane.

Il capo di stato maggiore non è il primo a esprimere dubbi sull'efficacia dell'operazione nello sconfiggere Hamas. Dopo due anni di guerra genocida, il movimento di resistenza conserva una forza combattente e capacità militari significative, e continua a infliggere perdite alle truppe a Gaza.

La Israel Broadcasting Corporation (KAN) [ha riferito](#) all'inizio di questo mese che un rappresentante dell'esercito si è rivolto a un comitato a porte chiuse della Commissione Affari Esteri e Difesa della Knesset, affermando: "Perché l'occupazione di Gaza City dovrebbe indurre Hamas a cedere? ... non è affatto certo".

Zamir è anche contrario all'istituzione di un governo militare israeliano a Gaza, che è uno dei probabili risultati del piano di occupazione.

Dall'inizio della guerra genocida nell'ottobre 2023, l'esercito israeliano ha lanciato alcuni dei suoi attacchi aerei più pesanti sulla Striscia di Gaza.

Secondo il giornalista palestinese Youssef Fares, il 13 settembre Israele ha effettuato più di 100 attacchi aerei.

L'intensificarsi dei raid aerei di Tel Aviv contro Gaza City mira a distruggere le infrastrutture e ad aprire la strada al prossimo attacco.